

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

| | |
|----------------------------------------|--------|
| AFFARI COSTITUZIONALI (I): | |
| <i>In sede referente</i> | Pag. 1 |
| GIUSTIZIA (IV): | |
| <i>In sede referente</i> | » 3 |
| BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V): | |
| <i>In sede referente</i> | » 4 |
| <i>Comitato pareri</i> | » 4 |
| FINANZE E TESORO (VI): | |
| <i>In sede legislativa</i> | » 8 |
| ISTRUZIONE (VIII): | |
| <i>In sede referente</i> | » 9 |
| LAVORI PUBBLICI (IX): | |
| <i>In sede referente</i> | » 11 |
| CONVOCAZIONI | » 14 |

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 1° LUGLIO 1970, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* BUCCIARELLI DUCCI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma burocratica, Curti.

Proposta di legge:

Vicentini ed altri: Assoggettazione ad imposta dell'assegno vitalizio spettante ai parlamentari cessati dal mandato (1269).

Il relatore Galloni illustra la proposta di legge, che tende ad equiparare ai fini del trattamento tributario l'assegno vitalizio spettante ai parlamentari cessati dal mandato all'indennità dovuta ai parlamentari in carica.

Ritiene indispensabile per un esame meditato della proposta di legge che la Commissione VI (Finanze e tesoro) esprima il suo parere, soprattutto in relazione alla natura dell'assegno vitalizio.

Si dichiara, tuttavia, favorevole alla proposta di legge purché venga emendata nel senso che sia chiarito che l'articolo 5 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, è applicabile all'intero assegno e non solo a parte di esso, come avviene per la indennità.

Dopo intervento del deputato Tozzi Condivi, la Commissione rinvia l'esame della proposta di legge, in attesa del parere della VI Commissione.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 367 concernente l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione (*Parere alla VIII Commissione*) (2608).

Il relatore Bressani illustra il disegno di legge di conversione, sottolineando che esso, nel merito, accentua la tendenza, da assecondare, di decentramento nell'amministrazione della amministrazione scolastica e propone che

la Commissione esprima parere favorevole alla conversione del decreto-legge.

Il deputato Lucifredi concorda con il relatore, proponendo, tuttavia, che, nell'esprimere il parere, la Commissione richiami l'attenzione sui pericoli cui si va incontro con la dilatazione progressiva della sfera di applicazione dei decreti-legge.

La Commissione approva, all'unanimità, la proposta del relatore, integrata dalla proposta del deputato Lucifredi.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo del personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria ed artistica (*Parere alla VIII Commissione*) (2610).

Il relatore Bressani illustra il disegno di legge di conversione e, dopo aver sottolineato che il decreto-legge contiene norme sulla sistemazione del personale insegnante, integrate da agevolazioni di carriera e di valutazioni di servizio, rese necessarie dalla particolare situazione in cui si è trovato il personale insegnante, che non ha potuto partecipare a concorsi, propone che la Commissione esprima parere favorevole alla conversione del decreto-legge.

Il deputato Cavallari concorda con il relatore, richiamando, tuttavia, l'attenzione della Commissione sulla necessità perequativa di estendere a tutti gli impiegati dello Stato le norme previste per gli insegnanti in materia di valutazione ai fini giuridici, economici e di quiescenza del servizio preruolo.

Il deputato Fregonese concorda con il deputato Cavallari.

La Commissione, quindi, all'unanimità, approva la proposta del relatore.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 23 giugno 1970, n. 384, concernente norme per gli scrutini finali e gli esami nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria ed artistica (*Parere alla VIII Commissione*) (2613).

Il relatore Bressani lamenta l'anomala situazione in cui si viene a trovare la Commissione, dovendo esprimere il parere su di un disegno di legge di conversione di un decreto-legge modificato da altro decreto-legge, il cui disegno di legge di conversione non le è stato assegnato. Ritieni, tuttavia, che al momento di emanazione del decreto-legge in esame sussistevano le condizioni di necessità e di urgen-

za e propone, pertanto, che la Commissione esprima parere favorevole.

La Commissione, quindi, contrari i deputati del gruppo comunista, accoglie la proposta del relatore.

Proposta di legge:

Polotti e Santi: Immissione nei ruoli organici del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del personale tecnico di concetto ed esecutivo assunto ai sensi dell'articolo 2 della legge 3 gennaio 1960, n. 15 (1967).

Su proposta del deputato Ballardini, favorevole il Sottosegretario Curti, la Commissione, all'unanimità, delibera di chiedere l'assegnazione della proposta di legge alla propria sede legislativa.

Disegno di legge:

Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (*Parere alla X Commissione*) (2228).

Il relatore Cavallari si richiama alla proposta di parere formulata nella seduta del 28 aprile e, poiché i chiarimenti pervenutigli dal Ministero dei trasporti non sono da ritenersi sufficienti per una modifica della proposta, chiede che la Commissione esprima il seguente parere:

« La Commissione esprime parere favorevole all'ulteriore *iter* del disegno di legge, a condizione che: all'articolo 6 venga soppressa la istituzione di uno speciale ufficio tecnico centrale e di otto uffici periferici per la costruzione dei nuovi aeroporti, dovendo essere adibiti a questo scopo gli uffici esistenti dell'Amministrazione dello Stato; all'articolo 7 vengano soppresse le indennità speciali per i membri della commissione di collaudo, che siano dipendenti dello Stato, i quali debbono svolgere tali compiti quali funzioni ad essi attribuite istituzionalmente; all'articolo 8 venga soppressa l'assunzione di personale tecnico con contratto quinquennale e venga prevista l'assunzione di tale personale attraverso pubblici concorsi regionali ».

Il deputato Tozzi Condivi, pur condividendo in linea generale la proposta del relatore, paventa che la modifica degli articoli 6, 7 ed 8 possa procurare gravi ritardi ai lavori, per i quali è stato necessario ricorrere ad una legge.

La Commissione, quindi, astenuto il deputato Tozzi Condivi, approva la proposta del relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 1° LUGLIO 1970, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente* BUCALOSSÌ. — Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Pellicani.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente informa la Commissione che è stata a questa assegnata, in sede referente, la proposta di legge n. 2535 d'iniziativa del deputato di Nardo Ferdinando, concernente privilegi dei crediti per retribuzioni dei professionisti. Poiché la suddetta proposta di legge verte sulla stessa materia oggetto delle proposte di legge Cacciatore n. 426, Lucchesi n. 1372, Arzilli n. 1803, Micheli Pietro n. 2413, verrà deferita all'esame del Comitato ristretto incaricato di unificare il testo di questi progetti di legge.

Proposta di legge:

Lepre: Modifiche ad alcuni articoli del codice civile (670).

Il relatore, onorevole Maria Eletta Martini, osserva che la proposta di legge in esame si inserisce in un contesto di iniziative tendenti a riconoscere, in Italia come in altri paesi, il raggiungimento della maturità al compimento del diciottesimo anno.

All'esame della Commissione affari costituzionali vi sono attualmente quattro progetti di legge tendenti a ridurre il limite di età per l'elettorato attivo; alcuni di questi provvedimenti concernono anche l'abbassamento dell'età per l'elettorato passivo. È questo un punto importante, sul quale la Commissione giustizia non può non soffermarsi. Con la proposta di legge Lepre, infatti, riducendosi il limite della maggiore età si potrebbero forse ammettere al voto i diciottenni senza necessità di ricorrere alla procedura di revisione costituzionale, che invece è necessario seguire per abbassare anche l'età minima per l'elettorato passivo.

Il divario tra elettorato passivo ed elettorato attivo verrebbe dunque ad accentuarsi

se la proposta di legge Lepre venisse approvata e gli altri progetti di legge, all'esame della I Commissione, venissero invece accantonati.

Ciò a suo avviso sarebbe da evitare. Domanda quindi di conoscere il parere del Governo a questo proposito, affinché la Commissione possa decidere chiaramente quali obiettivi perseguire e con quali procedure.

Il deputato Guidi osserva che la fissazione al diciottesimo anno della maggiore età risponde ad un indirizzo diffuso anche nel campo scientifico, non escluso quello cattolico. Resta tuttavia da stabilire se la proposta di legge Lepre possa realizzare anche l'obiettivo dell'accesso al voto dei diciottenni: in proposito le opinioni sono divergenti. Spetterà alla I Commissione determinare se la procedura di revisione costituzionale debba essere adottata anche per modificare l'età relativa all'elettorato attivo alla Camera dei deputati, oltre che per quanto concerne l'elettorato attivo per il Senato e l'elettorato passivo per i due rami del Parlamento.

Il gruppo comunista esprime comunque il suo assenso al progetto di legge in esame, e sollecita il Governo a facilitare un rapido esame tanto di questo provvedimento quanto delle proposte di legge specificamente rivolte alla modifica dei limiti di età in materia elettorale.

Il deputato Granzotto rileva che le osservazioni del relatore pongono dei problemi di carattere procedurale, che si complicano ulteriormente ove si consideri l'esigenza di tener presente il progetto di legge presentato dal gruppo socialproletario su questa materia. Vi è infatti una proposta di legge Luzzatto che non soltanto postula la modifica delle norme del codice civile in materia di maggiore età, fissandola a diciotto anni, ma mira anche alla ristrutturazione delle norme concernenti i limiti di età per la partecipazione alle elezioni politiche ed amministrative. Bisognerà quindi studiare il modo migliore per procedere all'esame di questi progetti di legge.

Il deputato Morvidi afferma che il diritto di elettorato attivo per la Camera dei deputati è attribuito dall'articolo 48 della Costituzione a tutti i cittadini che abbiano raggiunto la maggiore età. La Costituzione fa cioè rinvio alle norme del codice civile, che il legislatore ordinario è libero di modificare.

L'abbassamento del limite di età per il diritto di elettorato passivo va invece effettuato con legge costituzionale, e quindi da parte della I Commissione. Egli concorda sull'esigenza di operare anche tale modifica, ma non

tanto per evitare che si accentui il divario tra elettorato attivo ed elettorato passivo, bensì per coerenza con il riconoscimento della maggiore maturità dei giovani di oggi.

Il deputato Castelli osserva che sul piano giuridico le osservazioni dell'onorevole Morvidi sono ineccepibili; tuttavia le considerazioni del relatore discendono da esigenze politiche tutt'altro che trascurabili, sicché si pone l'esigenza di conoscere chiaramente il pensiero del Governo e di far svolgere l'iter della proposta di legge Lepre in parallelo con l'esame dei progetti di legge in materia elettorale assegnati alla I Commissione. Del resto spetta alla competenza di quell'organo modificare le disposizioni della legge sull'elezione della Camera dei deputati.

Il deputato Musotto ritiene che la proposta di legge Lepre vada esaminata autonomamente rispetto agli altri progetti di legge, che non concernono il diritto civile. Quanto al problema sollevato dal relatore circa l'elettorato passivo, non gli sembra opportuno che venga posto sin da ora e in questa sede.

Il sottosegretario Pellicani osserva che il Governo non è in grado di esprimere nella seduta odierna un meditato parere su una materia tanto delicata. Può tuttavia sin da ora rilevare che, diversamente da quanto opinano i deputati Morvidi e Musotto, si pone certamente il problema del rapporto tra la proposta di legge in esame e la Costituzione, anche perché è lecito dubitare della possibilità di fissare con legge ordinaria l'età per l'elettorato attivo della Camera laddove è indiscusso che l'età per l'elettorato attivo al Senato può essere stabilita solo con legge costituzionale. Considerando inoltre l'esigenza di non aumentare il divario tra elettorato attivo ed elettorato passivo, ritiene opportuno che si richieda il parere della I Commissione.

Il deputato Pellegrino richiama quindi l'attenzione sull'articolo 2 della proposta di legge, concernente la modifica delle norme vigenti ordinarie e speciali, in relazione all'abbassamento a 18 anni della maggiore età. Il deputato Castelli afferma che a suo avviso tale disposizione non è di chiara interpretazione, dato che nell'articolo 1 si fa salva l'ipotesi di limiti di età diversi da quello fissato in via generale a 18 anni, e il deputato Manco prospetta allora la convenienza di modificare l'articolo 1 nel senso di sopprimere la previsione di limiti di età difformi da quello generale. Il deputato Granzotto ritiene che l'articolo 2 della proposta di legge Lepre andrebbe riproposto con una formulazione più precisa.

Il Presidente rileva che nel corso del dibattito è emersa la volontà politica di fissare al diciottesimo anno il compimento della maggiore età, ma sono state altresì prospettate divergenti tesi circa gli effetti ricollegabili alla proposta di legge Lepre. Ritiene pertanto opportuno che venga richiesto il parere della I Commissione.

La Commissione delibera di richiedere il parere della Commissione affari costituzionali, e il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 1° LUGLIO 1970, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente TREMELLONI.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Cattani.

Proposta di legge:

de Meo: *Modifica dell'articolo 332 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523 (Parere della II e della XII Commissione) (2270).*

Il relatore Di Lisa propone di richiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione del provvedimento alla competenza della Commissione in sede legislativa.

Dopo un breve intervento del deputato De Laurentiis, il Presidente pone ai voti la proposta del relatore, che è approvata all'unanimità, consenziente il Governo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

Comitato pareri.

MERCOLEDÌ 1° LUGLIO 1970, ORE 10. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato, per il tesoro, Cattani; e per la difesa, Iozzelli.

Disegno di legge:

Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 25 aprile 1957, n. 309, 5 marzo 1963, n. 285 e 12 dicembre 1966, n. 1095, per la costruzione e l'arredamento del palazzo di giustizia di Napoli (Parere alla IX Commissione) (2043).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo interventi di consenso dei deputati Compa-

gna, Raucci e De Laurentiis nonché del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione segnala, peraltro, alla competente Commissione di merito la opportunità di introdurre taluni perfezionamenti formali al testo del primo comma dell'articolo 3 del disegno di legge, che potrebbe risultare così formulato: « All'onere di 1 miliardo, derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno finanziario 1970, si fa fronte con riduzione di pari importo degli stanziamenti del capitolo n. 5381 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo ».

Disegno di legge:

Interpretazione autentica delle disposizioni contenute negli articoli 22 e 23 della legge 18 marzo 1968, n. 249, nei confronti del personale operaio dello Stato (Parere alla I Commissione) (2329).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo interventi del deputato Raucci e del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, attesa la portata meramente interpretativa del disegno di legge, che nessun nuovo o maggiore onere reca a carico del bilancio dello Stato.

Disegno di legge:

Estensione dell'equo indennizzo al personale militare (Parere alla VII Commissione) (2130).

Dopo che il deputato Di Lisa, che sostituisce il relatore Ciccardini, ha illustrato un emendamento trasmesso dalla Commissione difesa (che eleva da 2 a 2,7 il coefficiente di moltiplicazione per la determinazione dell'equo indennizzo in favore degli ufficiali appartenenti a carriera limitata al grado di colonnello o inferiore), il Sottosegretario Iozzelli assicura che, dato il ristretto numero di coloro che beneficieranno del nuovo coefficiente, la lievissima maggiore spesa implicata potrà essere fronteggiata con la iniziale indicazione di copertura, formulata dall'articolo 5 del provvedimento, che richiama gli stanziamenti del fondo globale.

Il Sottosegretario Cattani, mentre si rimette alla Commissione per quel che riguarda le implicazioni finanziarie dell'emendamento proposto dalla competente Commissione di merito, prospetta la necessità di rivedere il parere favorevole a suo tempo deliberato dalla Commissione bilancio sul testo originario del disegno di legge, giacché la indica-

zione di copertura a fronte della maggiore spesa dal provvedimento implica a carico dell'anno finanziario 1969 non risulta più congrua, poiché la postazione del fondo globale del decorso esercizio finanziario accantonata per il finanziamento del provvedimento in esame è stata utilizzata per fronteggiare gli oneri conseguenti dall'attuazione delle provvidenze predisposte dal provvedimento, ormai legislativamente perfezionato, in favore dei dipendenti statali ex-combattenti: si rende pertanto necessario spostare la decorrenza della estensione dell'equo indennizzo al personale militare al 1° gennaio 1970, sì da escludere qualsiasi onere a carico dell'anno finanziario 1969.

Dopo un breve intervento del Presidente Fabbri (il quale rileva come non risulti da nessuna precedente dichiarazione la diversa destinazione della postazione di 1.700 milioni iscritta sul fondo globale 1969 per la copertura del disegno di legge in esame), il deputato Raucci contesta la impostazione testé riferita dal rappresentante del Governo circa l'utilizzo degli stanziamenti del fondo globale e lamenta che, al momento dell'approvazione della legge riguardante gli ex-combattenti, il Governo, pur dichiarandosi contrario, non abbia fornito alcuna indicazione a proposito delle postazioni che si intendevano utilizzare per il finanziamento della legge medesima, ma si riservi, successivamente, di volta in volta di riferire quali delle numerose voci di spesa, contenute nell'elenco annesso all'apposito fondo destinato a fronteggiare gli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso, siano devolute a copertura della legge concernente gli ex-combattenti. D'altra parte, anche ammettendo che la postazione di 1.700 milioni inizialmente destinata nel fondo globale 1969 sia stata successivamente utilizzata per altra destinazione di spesa, restano ancora congrue disponibilità sugli stanziamenti del capitolo n. 3523 del bilancio Tesoro tali certamente da consentire di fronteggiare l'onere implicato dal disegno di legge in esame nel testo originariamente proposto dal Governo, e cioè con decorrenza 1° gennaio 1969.

Il Sottosegretario Cattani, nel sollecitare la Commissione a definire il proprio parere, assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Commissione bilancio l'elenco delle postazioni del fondo globale che si intendono utilizzare per fronteggiare l'onere conseguente dall'attuazione delle provvidenze predisposte in favore dei dipendenti pubblici ex-combattenti.

Su proposta del deputato Di Lisa (che condivide la tesi prospettata dal rappresentante del Tesoro), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sull'emendamento alla tabella allegata al disegno di legge, trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 24 giugno 1970.

Con l'occasione, la Commissione segnala alla competente Commissione di merito come non risulti più congrua la indicazione di copertura formulata dall'articolo 5 della iniziativa legislativa governativa, che richiama una congrua riduzione degli stanziamenti del fondo globale per l'anno finanziario 1969 a fronte della maggiore spesa implicata a carico dell'anno finanziario medesimo, per la prevista decorrenza retroattiva dei benefici contemplati dal disegno di legge dal 1° gennaio 1969, poiché la postazione del predetto fondo globale, inizialmente destinata al finanziamento dello specifico titolo di spesa oggetto del provvedimento, risulta già utilizzata per altra e diversa destinazione di spesa. La Commissione, pertanto, a modifica della decisione adottata in data 4 febbraio 1970, delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge (e sulla modifica della allegata tabella), a condizione che la decorrenza del provvedimento sia spostata dal 1° gennaio 1969 al 1° gennaio 1970, in modo da escludere qualsiasi onere a carico del decorso esercizio finanziario. Di conseguenza, l'articolo 5 dovrà risultare modificato nei seguenti termini:

« La presente legge ha effetto dal 1° gennaio 1970.

All'onere annuo di lire 1.700 milioni, derivante dalla attuazione della presente legge, si provvede, per l'anno finanziario 1970, mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Disegno di legge:

Aumento dei limiti minimo e massimo previsti dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1965, n. 145, ai fini della determinazione del contributo a carico dell'INAM dovuto alla cassa mutua di malattia dell'ENEL (Parere alla XIII Commissione) (2342).

Il relatore Corà riferisce che la competente Commissione di merito ha deliberato di insistere sull'emendamento, a suo tempo

trasmesso, e inteso a retrodatare la decorrenza delle nuove misure del contributo di che trattasi al 1° gennaio 1969, anche in considerazione del fatto che l'emendamento stesso comporta conseguenze finanziarie non già direttamente a carico del bilancio dello Stato bensì su quello di un ente pubblico; dopo aver ricordato il parere contrario già espresso dalla Commissione bilancio su tale emendamento, il relatore conclude dichiarando che, in mancanza di assicurazioni che l'andamento e le prospettive di gestione dell'INAM consentono di fronteggiare anche l'ulteriore aggravio implicato dall'emendamento medesimo, la Commissione non può che confermare l'orientamento contrario già manifestato.

Dopo che il Sottosegretario Cattani ha confermato il contrario avviso del tesoro per le difficoltà finanziarie in cui versa l'INAM, la Commissione delibera di confermare il parere contrario già espresso nella seduta del 23 giugno 1970 sull'emendamento trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 18 giugno 1970.

Proposta di legge:

Piccinelli ed altri: Istituzione della Riserva naturale «Parco della Maremma» (Parere alla XI Commissione) (306).

Dopo ampia illustrazione favorevole del relatore Corà e dopo che il Sottosegretario Cattani ha riferito il consenso del Ministero dell'agricoltura (anche se resta da definire il problema della indicazione di copertura a fronte della maggiore spesa implicata), la Commissione delibera di rinviare brevemente il seguito dell'esame della proposta di legge, anche al fine di considerarla insieme ad altra iniziativa legislativa del deputato Compagna (n. 1769), che tratta materia identica.

Proposta di legge:

Piccinelli e Iozzelli: Disposizioni concernenti i dipendenti dell'Associazione interprovinciale cooperative Ente Maremma (AICEM) (Parere alla XI Commissione) (527).

Dopo illustrazione del relatore Corà ed interventi del deputato Raucci e del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere al fine di acquisire dati e chiarimenti sul presunto numero dei beneficiari del provvedimento e, quindi, sulle eventuali implicazioni finanziarie connesse con la sua attuazione.

Proposta di legge:

Bozzi e Giomo: Estensione ai dipendenti dello Stato del beneficio di cui all'articolo 5 della legge 31 dicembre 1907, n. 804 (*Parere alla I Commissione*) (1235).

Dopo illustrazione del Presidente Fabbri e dopo un intervento del Sottosegretario Cattani (il quale esprime consenso sul provvedimento, suggerendo peraltro talune integrazioni alla sua formulazione), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo unico della proposta di legge risulti integrato dall'inserimento dei seguenti commi aggiuntivi, al fine di escludere qualsiasi onere per il bilancio dello Stato per il riconoscimento, ai fini di pensione, di precedenti servizi resi dal personale statale alle dipendenze del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia:

« La quota di pensione a carico dello Stato, determinata sulla base della effettiva durata dei servizi statali, è calcolata secondo le norme vigenti per il personale dello Stato e lo stipendio previsto per il grado o qualifica rivestita dal dipendente all'atto della cessazione del servizio statale.

« La quota di pensione afferente agli anni di servizio prestati alle dipendenze dei predetti istituti di credito sarà posta a carico degli istituti stessi ed è subordinata alla totale rifusione in loro favore del trattamento di cessazione dal servizio eventualmente liquidato dagli interessati ».

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 23 giugno 1970, n. 384, concernente norme per gli scrutini finali e gli esami nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria ed artistica (*Parere alla VIII Commissione*) (2613);

Conversione in legge del decreto-legge 27 giugno 1970, n. 303, che apporta modificazioni al decreto-legge 23 giugno 1970, n. 384, recante norme per gli scrutini finali e gli esami nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria ed artistica (*Parere alla VIII Commissione*) (2628).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo che il deputato Cottone ha manifestato profondo dissenso sul merito dei due provvedimenti, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole su entrambi i disegni di legge.

Proposta di legge:

Senatore Morandi: Modifica del termine di decorrenza previsto dall'articolo 1 della legge 18 novembre 1964, n. 1250, in materia di indennizzo privilegiato aeronautico (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2293).

Su proposta del relatore Ciccardini, con il quale esprimono consenso il deputato De Laurentiis ed i Sottosegretari Cattani e Iozzelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Giomo, Cattaneo Petrini Giannina e Simonacci: Interpretazione autentica dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonché per conseguenti opere di interesse igienico e turistico, e nuovo norme per l'applicazione della legge stessa (*Modificata dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (1317-1815-1981-B).

Su proposta del relatore Di Lisa e dopo che il Sottosegretario Cattani ha dichiarato di rimettersi alla Commissione, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte della competente Commissione del Senato.

Proposte di legge:

Venturoli ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631 (2377);

De Maria ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e della cassa nazionale di conguaglio di cui al decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 (2614);

(*Parere alla XIV Commissione*).

Il relatore Corà illustra favorevolmente le due proposte di legge, rilevando come le relative implicazioni finanziarie riguardino i bilanci degli enti mutualistici e degli enti ospedalieri, ma non incidano a carico del bilancio dello Stato.

Il Sottosegretario Cattani riferisce l'impossibilità in cui versa il Governo di operare una tempestiva valutazione di provvedimenti iscritti solo ieri all'ordine del giorno della

Commissione e per i quali non risulta ancora conclusa l'istruttoria intesa a definire le conseguenze finanziarie.

Dopo interventi dei deputati Raucchi (favorevole) e De Maria (il quale fornisce ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulla portata della proposta di legge n. 2614, riferendo il consenso del Ministero della sanità), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare ad altra seduta l'esame del disegno di legge n. 2582 e delle proposte di legge nn. 1835-B e 2031.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 1° LUGLIO 1970, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze, Borghi, Attaguile e Macchiavelli ed il Sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi.

Disegni di legge:

Aumento del Fondo di dotazione del Banco di Sardegna (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2328);

Aumento del Fondo di dotazione da lire 50 milioni a 1 miliardo ed ampliamento della competenza territoriale della sezione di credito industriale del Banco di Sicilia (1668);

Elevazione da lire 7 miliardi a lire 10 miliardi del Fondo speciale di riserva (Fondo di dotazione) della sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia (1669).

Dopo interventi dei deputati Vespignani e Raffaelli, che chiedono un rinvio dei provvedimenti onde discuterli congiuntamente con i provvedimenti creditizi relativi alla Banca nazionale del lavoro ed alla Artigiancassa, del Sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi, che sottolinea l'autonomia dei provvedimenti all'esame della Commissione, del relatore Azzaro che dichiara di non opporsi al rinvio purché si fissi una data, del deputato Santagati che sottolinea l'urgenza dei provvedimenti, il Presidente Vicentini rinvia l'esame dei provvedimenti alla prossima settimana.

Disegno di legge:

Assegnazione alla regione Valle d'Aosta di un contributo speciale di tre miliardi di lire per scopi determinati ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2223).

Il relatore Botta, illustrando favorevolmente il provvedimento, osserva che più corretto sarebbe provvedere alle esigenze di bilancio della Valle d'Aosta richiamandosi all'articolo 4 della legge n. 1179 del 29 novembre 1955 e rivedendo in aumento il riparto delle quote di tributi erariali destinate alla Regione.

Dopo interventi dei deputati Raffaelli (che preannuncia il voto favorevole del suo gruppo sul provvedimento di cui peraltro critica il ritardo) e Azzaro, del relatore Botta e del Sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge modificando all'articolo 2 l'imputazione di copertura (al capitolo 5381 anziché 3491).

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro dichiara quindi di accogliere come raccomandazione il seguente ordine del giorno di iniziativa dei deputati Raffaelli e Botta.

« La VI Commissione permanente Finanze e Tesoro della camera nel discutere il disegno di legge n. 2223;

tenuto conto delle particolari condizioni della Valle d'Aosta;

considerato l'articolo 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179

invita il Governo

a rivedere il problema dei rapporti finanziari tra Stato e Regione della Valle d'Aosta nel senso di elevare congruamente le quote di riparto dei tributi erariali assegnate alla Regione ».

La Commissione vota quindi a scrutinio segreto il disegno di legge che risulta approvato con le modifiche di copertura sopra riferite.

Al termine della seduta il deputato Laforgia sollecita l'esame del disegno di legge n. 716 concernente provvedimenti per la vendita dei periodici.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 1° LUGLIO 1970, ORE 9,30. —
Presidenza del Presidente ROMANATO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione, Biasini e Romita.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti d'istruzione secondaria e artistica (2607).

La Commissione prosegue la discussione generale.

Il deputato Mattalia, premesso che il decreto-legge in discussione recepisce soltanto in parte la disciplina contenuta nel testo unificato elaborato dalla Commissione in tema di immissione in ruolo dei professori, afferma che manca ogni indicazione circa l'inserimento della disciplina contenuta nel decreto-legge nel contesto di un organico programma di sviluppo scolastico. Conclude preannunciando alcuni emendamenti, il cui compito dovrà essere quello di rendere maggiormente credibile il provvedimento in oggetto.

Il relatore Racchetti replica riservandosi di intervenire sulle questioni che via via emergeranno in sede di discussione dei singoli articoli. Il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Biasini, si riserva anch'egli di intervenire sui singoli articoli.

La Commissione passa all'esame dell'articolo 1 del decreto-legge, al quale si dichiara contrario il deputato Bronzuto. Viene respinto un emendamento del deputato Mattalia interamente sostitutivo del primo comma. Viene approvato un emendamento del deputato Levi Arian Giorgina tendente ad inserire nel primo comma il riferimento a corsi diurni e serali ed a sopprimere al secondo comma il riferimento ai corsi serali. Viene approvato un emendamento dei deputati Giordano ed Elkan tendente ad inserire al terzo comma il riferimento ad una cattedra di educazione musicale con 16 ore settimanali.

La Commissione, accogliendo un emendamento aggiuntivo del deputato Levi Arian Giorgina, approva il seguente articolo 1-bis:

ART. 1-bis.

« A partire dal 1° ottobre 1970, in ogni classe delle scuole statali il numero de-

gli alunni non può superare le seguenti unità:

a) 25 alunni nelle scuole materne, elementari, scuole ed istituti d'istruzione secondaria e artistica;

b) 15 alunni nelle sezioni serali e nelle classi differenziali e di aggiornamento delle scuole di cui alla lettera a);

c) 12 alunni nelle scuole speciali;

d) 10 alunni nelle classi per rieducazione speciale.

Il Presidente Romanato comunica che l'articolo aggiuntivo testè approvato, implicando un aumento dell'onere finanziario del provvedimento, verrà trasmesso alla V Commissione bilancio per il parere. Comunica altresì che il seguito dell'esame del provvedimento, all'ordine del giorno verrà ripreso nel pomeriggio.

(La seduta, sospesa alle ore 11 viene ripresa alle ore 11,45).

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 367, concernente l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione (2608).

Il relatore Moro Dino, illustrando il provvedimento, prospetta l'opportunità che si aggiunga al provvedimento una disposizione che attribuisca al provveditore agli studi la competenza per la liquidazione e la riliquidazione delle pensioni. Conclude in senso favorevole riservandosi di presentare alcuni emendamenti sui singoli articoli.

Il deputato Raicich, rilevando la modestia del provvedimento di fronte alla situazione di scarsa funzionalità delle strutture del Ministero della pubblica istruzione, osserva in senso critico che il provvedimento non fa alcun riferimento alle regioni, alle quali invece alcune delle funzioni attualmente esercitate dal Ministero dovranno essere devolute.

Il deputato Tedeschi, premesso che il decreto-legge non è in questo caso giustificato poiché mancano i presupposti della straordinaria necessità ed urgenza, afferma che i provveditorati non hanno personale sufficiente per assolvere ai compiti che gli vengono assegnati dal decreto-legge in discussione. Si dichiara contrario alle speciali ispezioni previste dal terzo comma dell'articolo 1.

Il deputato Elkan, dichiarandosi favorevole al provvedimento nel testo del decreto-legge, non ritiene opportuno decentrare ai

Provveditori anche la liquidazione e la riliquidazione delle pensioni. Osserva che al riguardo il Ministero della pubblica istruzione sta compiendo ogni sforzo per accelerare l'espletamento delle pratiche relative alle pensioni. Ritiene invece auspicabile che in un prossimo futuro un decentramento in tale materia venga effettuato nei confronti delle regioni.

Il deputato Racchetti prospetta l'opportunità di decentrare ai provveditori non la nomina in ruolo bensì l'emissione del decreto di nomina che, in pratica, oggi avviene con grande ritardo. Esprimendo perplessità sulla consistenza del personale dei provveditori, ritiene che il problema della liquidazione delle pensioni per la sua complessità vada risolto in modo approfondito in altra sede.

I deputati Maria Badaloni e Bardotti affermano che il decreto-legge, pur nel suo ambito dichiaratamente limitato, contribuirà al miglioramento, se non alla risoluzione, della situazione.

Dopo la replica del relatore Moro Dino, il Sottosegretario di Stato, Biasini, si dichiara d'accordo con le indicazioni emerse dalla discussione. Prospetta tuttavia l'opportunità che gli emendamenti che sono stati presentati, e che rispecchiano gli orientamenti emersi nella discussione, vengano ritirati e siano ripresentati successivamente in Assemblea onde consentire al Governo di prenderne meditata visione.

I proponenti degli emendamenti, aderendo all'invito del Sottosegretario Biasini, dichiarano di ritirare gli emendamenti presentati riservandosi di riproporli in Assemblea.

La Commissione approva quindi senza modificazioni la conversione in legge del decreto-legge n. 367, dando mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea sulla base delle indicazioni emerse nel corso della discussione. Il Presidente Romanato si riserva di comunicare i nomi dei componenti il Comitato dei nove.

(La seduta, sospesa alle ore 13,25, riprende alle ore 17).

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti d'istruzione secondaria e artistica (2607).

La Commissione prosegue l'esame degli articoli del decreto-legge. Viene respinto un

emendamento del deputato Bronzuto tendente a sopprimere al secondo comma dell'articolo 2 il riferimento al termine dell'anno scolastico 1975-76 ed al requisito del conseguimento dell'abilitazione. Viene altresì respinto un emendamento dei deputati Tedeschi e Raicich tendente a ridurre da 8 a 6 le ore settimanali alle quali fa riferimento il secondo comma dell'articolo 2. L'articolo 2 viene approvato con una modifica risultante dall'approvazione di un emendamento presentato dai deputati Bronzuto, Sanna e Rausa tendente a sopprimere al quinto comma il requisito della laurea. Sempre al quinto comma viene fatto rilevare, e viene corretto, un errore di stampa all'ultima riga dove il riferimento deve intendersi compiuto non al « precedente », bensì al « presente » articolo.

(La seduta, sospesa alle 19, riprende alle 19,25).

Il deputato Mattalia, per accelerare la discussione, dichiara di ritirare i propri emendamenti riservandosi di presentarli in Assemblea.

La Commissione approva senza modificazioni gli articoli 3, 4, 5 e 6 del decreto-legge. Risulta respinto un emendamento proposto dal deputato Mitterdorfer e tendente ad inserire un articolo aggiuntivo relativo agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado di lingua tedesca sprovvisti del titolo di studio richiesto.

La Commissione autorizza il relatore a stendere la relazione sulla base della discussione. Il Presidente Romanato si riserva di comunicare i componenti il Comitato dei nove.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 368, concernente modifiche agli articoli 2 e 9 della legge 13 giugno 1969, n. 282, riguardante il conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (2609).

Il relatore Terrana illustra il decreto-legge manifestando il proprio parere favorevole al testo.

Il deputato Giudiceandrea ritiene che il provvedimento sia affrettato e non correlato con la disciplina della non licenziabilità stabilita dal decreto-legge n. 366.

Il deputato Bronzuto, premesso che, dopo il decreto-legge sugli esami, questo è il peggiore dei decreti-legge adottati dal Governo, ritiene necessaria la soppressione degli articoli 1 e 3.

Il deputato Tedeschi esprime una serie di critiche di fondo al decreto-legge il quale si

inserisce in una precedente situazione di illegalità determinata dalla ordinanza del Ministro della pubblica istruzione relativa alle domande per il conferimento degli incarichi, poiché tale ordinanza consentiva, in violazione di una legge esistente ed anzi preannunciando la modifica futura di tale legge, che la domanda di incarico fosse presentata ad un solo provveditorato agli studi anziché a due.

Dopo la replica del relatore Terrana e l'intervento del Sottosegretario di Stato Romita, che auspica l'approvazione del provvedimento, la Commissione approva senza modificazioni i quattro articoli del decreto-legge, respingendo un emendamento soppressivo dell'articolo 1 dei deputati Bronzuto, Pascariello, Giudiceandrea, Levi Arian Giorgina, Mattalia, Sanna e Tedeschi ed un emendamento soppressivo dell'articolo 3 del deputato Bronzuto. La Commissione respinge altresì una proposta del deputato Tedeschi tendente a richiedere il parere della I Commissione Affari costituzionali sull'articolo 3 del decreto-legge.

La Commissione autorizza il relatore a stendere la relazione sulla base della discussione. Il Presidente Romanato si riserva di comunicare i nomi dei componenti il Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21,30.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 1° LUGLIO 1970, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente BARONI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile Vincelli ed il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Russo Vincenzo.

Disegno e proposte di legge:

Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (2228);

Castellucci ed altri; Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887);

Cattanei ed altri; Finanziamento delle opere di completamento dell'aeroporto di Genova-Sestri (2009);

(*Parere alla X Commissione*).

Il Relatore Degan riferisce sul disegno e sulle proposte di legge soffermandosi in parti-

colare sugli interventi previsti nel disegno di legge.

Propone la soppressione del secondo comma dell'articolo 2 del disegno di legge, in quanto pleonastico, accenna agli emendamenti all'articolo 3 presentati presso la X Commissione, si sofferma sui criteri di determinazione dell'indennizzo per le aree che saranno espropriate e conclude rilevando che l'oggetto della proposta di legge n. 2009 esula dal disegno di legge.

Il deputato Niccolai Giuseppe si sofferma sul problema della realizzazione dell'aeroporto di Firenze, di cui nega la obiettiva utilità, data la vicinanza di quello di Pisa.

Dopo aver sottolineato che il Comitato regionale per la programmazione economica non ha previsto la realizzazione di alcun nuovo aeroporto in Toscana, ma solo il potenziamento di quelli esistenti, rileva che la realizzazione del nuovo aeroporto di Firenze, di cui sottolinea le difficoltà tecniche, trae motivo solo dal tentativo di operare una speculazione sulle aree attualmente occupate dall'aeroporto di Peretola.

Conclude criticando l'atteggiamento del gruppo comunista che ha ritirato, sotto spinte eterogenee, la richiesta già formulata di remissione all'Assemblea del disegno di legge cui si dichiara nettamente contrario.

Il deputato Amodei rileva la mancanza di un organico rapporto tra pianificazione economica ed urbanistica ed infrastrutture aeroportuali, in modo da garantire non solo la obiettiva utilità delle infrastrutture stesse, ma anche un loro armonico inserimento nel contesto urbano e territoriale.

Conclude soffermandosi sul problema della determinazione dell'indennizzo per le aree da espropriare.

Il deputato Ferretti rileva che il disegno di legge in esame rende evidente la carenza di personale della pubblica amministrazione e si sofferma sulla mancanza di ogni seria indagine preliminare all'esecuzione delle opere previste, citando come esempio in tale senso la prevista realizzazione dell'aeroporto di Agrigento.

Conclude criticando la prevista creazione di organi straordinari, in luogo di un potenziamento degli organici della pubblica amministrazione, e chiedendo che lo Stato riassuma tutto il carico finanziario per la realizzazione dell'aeroporto di Agrigento, sollevando la Regione dal corrispondere il 40 per cento della spesa che peraltro dovrebbe sottrarre dalle somme che lo Stato eroga alla Regione stessa in base all'articolo 38 dello Statuto.

Il deputato Todros ribadisce la mancanza di ogni programmazione degli interventi nel settore aeroportuale che consenta di tener conto delle obiettive esigenze esistenti nel paese, e non delle sollecitazioni di tipo clientelare.

Dopo aver sottolineato che la sua parte politica continua ad essere contraria al disegno di legge, conclude chiedendo chiarimenti al Governo in ordine alla mancata previsione di interventi per il potenziamento degli aeroporti di Torino e di Genova, e proponendo di suggerire alla X Commissione un emendamento all'articolo 4, nel senso di stabilire che l'indennità di espropriazione sarà determinata in base al valore agricolo dei terreni, prescindendo da ogni incremento di valore determinato direttamente o indirettamente dalla realizzazione di opere ed impianti pubblici.

Il deputato Conte si sofferma in particolare sul problema dell'aeroporto di Capodichino, sottolineando la necessità di realizzare adeguate attrezzature aeroportuali per il comune di Napoli, tenendo conto delle indicazioni recate in proposito dal piano regolatore generale della città.

Conclude rilevando la esiguità dello stanziamento previsto per la realizzazione del nuovo aeroporto di Napoli, anche tenendo conto delle attrezzature complementari necessarie.

Interviene successivamente il deputato Cianca, che formula critiche sul disegno di legge, rilevando che non si è tratto alcun insegnamento dalle vicende che accompagnarono la realizzazione dell'aeroporto di Fiumicino in ordine alla funzionalità degli impianti ed all'accertamento delle caratteristiche dei suoli e che è finora mancata ogni programmazione organica degli interventi da realizzare.

Il deputato Achilli propone, pregiudizialmente che la Commissione richieda che il disegno e le proposte di legge siano assegnate alle Commissioni riunite IX e X.

Dopo aver lamentata la mancanza di ogni precisa indicazione circa le opere di cui si propone la esecuzione nel disegno di legge, rileva la esiguità dello stanziamento in relazione alle finalità che si dichiarano di voler perseguire, in contrasto con qualsiasi criterio di programmazione degli interventi. Si sofferma quindi sul problema della individuazione dei nuovi aeroporti da realizzare e di quelli da potenziare, tenendo anche conto dei collegamenti con i centri urbani in base ad una programmazione globale del sistema dei trasporti, e conclude formulando critiche in

ordine al disposto del primo comma dell'articolo 3 del disegno di legge.

Il deputato Beragnoli, rilevata la necessità di considerare il problema dei trasporti aerei nel più vasto quadro della politica dei trasporti, sottolinea la carenza di personale del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile che non consente al Ministero stesso di procedere alla predisposizione dei progetti delle nuove opere e chiede chiarimenti in ordine alle previsioni di spesa relative agli aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia occidentale.

Dopo aver dichiarato che la sua parte politica non è pregiudizialmente contraria alla realizzazione dell'aeroporto di Firenze, pur chiedendo che siano forniti dati precisi in ordine al costo dell'opera, illustra le ragioni che hanno determinato la previsione della costruzione del nuovo aeroporto, nega che la somma di cui è previsto lo stanziamento nel disegno di legge sia sufficiente a tale scopo e conclude chiedendo chiarimenti in ordine alla gestione degli aeroporti ed alla idoneità dei nuovi uffici di cui è prevista la costituzione al fine di una sollecita realizzazione delle opere previste.

Il deputato Greggi, rilevata la mancanza di precise indicazioni in ordine alla organica programmazione degli interventi nel settore dei trasporti, si sofferma in particolare sul problema dei trasporti aerei, che debbono ormai tenere conto anche delle strutture ferroviarie ed autostradali esistenti o in progetto e sottolinea la necessità di precise scelte in ordine alla realizzazione degli aeroporti intercontinentali d'enorme interesse anche per il turismo internazionale verso l'Italia. Lamenta che dopo tanti anni di « chiacchiere » urbanistiche sulla programmazione e pianificazione, non esiste — ed occorre farlo al più presto — un piano nazionale almeno per gli aeroporti internazionali e per i grandi aeroporti nazionali.

Conclude dichiarando di concordare sulle osservazioni formulate a proposito dell'articolo 3 del disegno di legge, suggerendo in generale il ricorso agli appalti-concorso, unitari per ciascuno degli aeroporti.

Il deputato Di Nardo Raffaele, dopo aver rilevato la disorganicità del disegno di legge, dichiara di concordare sulle critiche formulate dal deputato Achilli e su quanto affermato dal deputato Conte in ordine all'aeroporto di Capodichino, si sofferma in particolare sulla localizzazione del nuovo aeroporto di Napoli e sull'atteggiamento assunto in proposito dal partito socialista italiano presso l'amministrazione provinciale di Napoli.

Conclude dichiarando di concordare sulla proposta formulata dal deputato Achilli di richiedere l'assegnazione alle Commissioni riunite IX e X del disegno e delle proposte di legge.

Il deputato Sargentini si sofferma sull'articolo 3 del disegno di legge, criticando quanto da esso previsto, sottolinea il carattere disorganico e frammentario del disegno di legge, e conclude esprimendo un parere negativo sul disegno di legge nel suo complesso.

Il Presidente Baroni dopo aver rilevato la complessità del problema da affrontare, propone di rinviare a domani il seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge.

Il Sottosegretario Vincelli, ricordato l'impegno del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile di affrontare il problema delle carenze che attualmente si riscontrano nella

direzione generale dell'aviazione civile, accenna al problema delle connessioni tra strutture aeroportuali ed assetto del territorio, e preannuncia che il Governo si è dichiarato favorevole ad alcuni emendamenti agli articoli 1 e 3 presentati presso alla X Commissione.

Conclude sottolineando che è in corso un ampio dibattito sul problema del personale, e dichiarando che lo stanziamento previsto per l'aeroporto di Firenze è sufficiente per la realizzazione delle opere previste.

Il Sottosegretario Russo fornisce quindi chiarimenti in ordine alle decisioni in proposito assunte dal « Cipe ».

La Commissione delibera quindi di rinviare a domani il seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Giovedì 2 luglio, ore 12.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 2 luglio, ore 17.

- 1) Sostituzione di un deputato nel Collegio XVIII (Perugia);
- 2) convalida di deputati subentrati.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 2 luglio, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (*Urgenza*) (434) — (*Parere della V e della II Commissione*);

FRANCHI ed altri: Modifica alle norme integrative della legge 12 aprile 1945, n. 203, per quanto riguarda la composizione della giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale (86) — (*Parere della IV Commissione*);

LUZZATTO ed altri: Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (*Urgenza*) (639) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

CASCIO: Modifiche al decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 203, concernente la composizione delle giunte provinciali amministrative (1292) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Lucifredi.

Discussione delle proposte di legge:

Bozzi e Giomo: Estensione ai dipendenti dello Stato del beneficio di cui all'articolo 5 della legge 31 dicembre 1907, n. 804 (1235) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Tozzi Condivi: Inquadramento del personale delle Amministrazioni municipali coloniali di Tripoli ed Asmara nei medesimi coefficienti e con la stessa anzianità attribuiti al personale delle altre Amministrazioni municipali coloniali dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1961, n. 1224, recante norme sullo stato giuridico del personale municipale ex-coloniale (431) — Relatore: Tozzi Condivi — (*Parere della V Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 2 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme sul concorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - protezione civile (335) — (*Parere della I, V, VII, IX e XIV Commissione*);

COVELLI e CUTTITA: Aumento dei ruoli organici delle carriere dei servizi antincendi, e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (303) — (*Parere della V Commissione*);

MAULINI ed altri: Aumento dell'organico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, orario di lavoro ed estensione ai suoi componenti del trattamento economico del personale civile dello Stato (420) — (*Parere della V Commissione*);

MAULINI ed altri: Sistemazione in ruolo dei vigili volontari in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (454) — (*Parere della V Commissione*);

CAVALLARI ed altri: Sistemazione in ruolo dei vigili volontari in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (968) — (*Parere della V Commissione*);

TRIPODI ANTONINO: Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (1154) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Zamberletti.

Discussione della proposta di legge:

MATTARELLI: Norme sulla sospensione e sulla decadenza degli amministratori degli enti locali in dipendenza di procedimenti penali (2458) — Relatore: Tantalo — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

FOSCHI: Istituzione obbligatoria del servizio sociale da parte delle province per l'adozione speciale (1652) — Relatore: Miotti Carli Amalia — (*Parere della IV, V e VII Commissione*);

BOFFARDI INES: Nuove norme in materia di contabilità per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (2045) — Relatore: Foschi — (*Parere della VI Commissione*);

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Estensione dell'assistenza sanitaria e farmaceutica ai congiunti dei caduti, dei dispersi e delle vittime civili di guerra (2199) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 2 luglio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifica dell'articolo 5 della legge 4 gennaio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni e dell'articolo unico della legge 6 agosto 1967, n. 687 (1891);

ALESSI: Modifica della legge 4 gennaio 1963, n. 1, per la promozione dei magistrati d'appello (185);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Determinazione delle piante organiche dei magistrati addetti ai tribunali per i minorenni e alle procure della Repubblica presso gli stessi tribunali (2509);

MUSSA IVALDI VERCELLI e MACCHIAVELLI: Modifiche alla legge istitutiva del tribunale per i minorenni e alle relative norme di attuazione (210);

FOSCHI ed altri: Ristrutturazione dei tribunali e delle procure per i minorenni (1409);

— Relatore: Zappa — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

MUSSA IVALDI VERCELLI e MACCHIAVELLI: Integrazione dell'articolo 344 del codice civile concernente il giudice tutelare (211);

— Relatore: Zappa.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

MATTARELLI: Norme sulla sospensione e sulla decadenza degli amministratori degli enti locali in dipendenza di procedimenti penali (2458) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Padula.

**Comitato per l'indagine conoscitiva
sugli istituti di prevenzione e di pena.**

Giovedì 2 luglio, ore 15.

(Visione di documentari della RAI-TV sugli istituti di prevenzione e di pena).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Giovedì 2 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

ZANIBELLI ed altri: Ulteriore proroga del termine previsto dalla legge istitutiva della Commissione parlamentare di inchiesta sugli eventi del giugno-luglio 1964 (2620) — Relatore: De Meo.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Estensione dell'equo indennizzo al personale militare (2130) — (*Parere della V e VI Commissione*);

COVELLI: Disposizioni integrative delle leggi sullo stato giuridico degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa delle Forze armate e dei Corpi di polizia (465) — (*Parere della II, della IV, della V e della VI Commissione*);

— Relatore: Caiati.

Discussione della proposta di legge:

Senatori VENTURI GIOVANNI ed altri: Integrazione delle disposizioni contenute nella legge 12 novembre 1955, n. 1137, per l'avanzamento dei capitani anziani dell'Arma dei carabinieri (*Approvata dal Senato*) (1554) — Relatore: Scarascia Mugnozza — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli e norme sul reclutamento e l'avanzamento dei sottufficiali in servizio permanente dell'esercito (2324) — Relatore: Lima — (*Parere della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

LOMBARDI MAURO SILVANO ed altri: Promozione al grado superiore, a titolo onorifico, degli ufficiali e sottufficiali che hanno partecipato alla lotta di liberazione nazionale, in Italia e all'estero, e hanno avuto oltre al riconoscimento della qualifica di partigiano combattente anche quella gerarchica del grado per attività partigiana (1794) — Relatore: Fornale — (*Parere della VI Commissione*).

Esame della proposta di legge:

VALIANTE e PENNACCHINI: Estensione ai magistrati militari delle norme riguardanti il ruolo e l'avanzamento dei magistrati ordinari (1294) — Relatore: de Meo — (*Parere della IV e V Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

de MEO: Avanzamento degli ufficiali delle Forze armate in servizio permanente effettivo in aspettativa per mandato parlamentare (831) — Relatore: Buffone — (*Parere della I e della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 2 luglio, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro della pubblica istruzione.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 2 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Autorizzazione di spesa per lavori di completamento, di demolizione e di manutenzione straordinaria di case per i senza tetto, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2482) — Relatore: Carra — (*Parere della V Commissione*);

Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-

compreso (*Approvato dal Senato*) (1493) — Relatore: de' Cocci — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Integrazione dell'articolo 6 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, nonché dell'articolo 3 della legge 9 agosto 1954, n. 649 (2089) — Relatore: Calvetti — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 25 aprile 1957, n. 309, 5 marzo 1963, n. 285, e 12 dicembre 1966, n. 1095, per la costruzione e l'arredamento del palazzo di giustizia di Napoli (2043) — Relatore: Greggi — (*Parere della IV e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

DI LISA ed altri: Norme per la definizione degli *standards* edilizi (1613) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Achilli.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (2228);

CASTELLUCCI ed altri: Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887);

CATTANEI ed altri: Finanziamento delle opere di completamento dell'aeroporto di Genova-Sestri (2009);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Degan.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 2 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agris-

gento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (2228) — (*Parere della I, della V, della VII e della IX Commissione*);

CASTELLUCCI ed altri: Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887) — (*Parere della V e della IX Commissione*);

— Relatore: Bianchi Gerardo.

Discussione del disegno di legge:

Erogazione, per l'anno 1968, di contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori (2215) — Relatore: Azimonti — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulle proposte di legge:

DEGAN e BOLDRIN: Agevolazioni fiscali sui carburanti per i natanti adibiti alla pesca nelle lagune costiere (1486);

BALLARIN ed altri: Estensione ai pescatori della piccola pesca delle agevolazioni fiscali per l'uso dei carburanti (1841);

BRIZIOLI: Estensione alla piccola pesca della esenzione dall'imposta di fabbricazione sui carburanti (2002);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Scianatico.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 2 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Aumento dei limiti minimo e massimo previsti dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1965, n. 145, ai fini della determinazione del contributo a carico dell'INAM dovuto alla cassa mutua di malattia dell'ENEL (2342) — Relatore: Pisicchio — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

SCALIA: Modificazione della legge 4 febbraio 1958, n. 23, che prevede norme per il conglobamento e le perequazioni salariali in

favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani (821);

IANNIELLO: Modificazione della legge 4 febbraio 1958, n. 23, che prevede norme per il conglobamento e le perequazioni salariali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani (1291);

GRAMEGNA ed altri: Modifica della legge 4 febbraio 1958, n. 23, relativa al conglobamento e alle perequazioni salariali per i portieri e gli addetti alla pulizia e alla custodia di stabili (2142);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

IANNIELLO: Disposizioni in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di immobili urbani (1289);

GRAMEGNA: Norme sul trattamento economico dei sostituti portieri (2141);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

IANNIELLO: Estensione alla categoria dei portieri e custodi ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani delle norme sulla disciplina del collocamento, sulla assicurazione contro la disoccupazione involontaria e sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro (1290);

SCALIA: Estensione alla categoria dei portieri e custodi ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani delle norme sulla disciplina del collocamento, sulla assicurazione contro la disoccupazione involontaria e sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro (1357);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Parificazione di trattamenti economici per tubercolosi e per malattia (2222) — Relatore: Borra — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri: Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (2532) — Relatore: Borra — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

Esame della proposta di legge:

LAFORGIA ed altri: Interpretazione autentica degli articoli 205 e seguenti del titolo secondo del decreto presidenziale 30 giugno 1965, n. 1124, concernente l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni derivanti da lavori avente carattere oggettivamente agricolo (1280) — Relatore: Pavone — (*Parere della XI Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CERAVOLO DOMENICO ed altri: Autorizzazione ai consulenti del lavoro di tenere presso di sé documenti aziendali in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale (130);

LUCCHESI ed altri: Modifica alle disposizioni sulla tenuta e regolarizzazione dei libri ed altri documenti di lavoro (649) — (*Parere della IV Commissione*);

GUERRINI GIORGIO: Modifica alle disposizioni sulla tenuta e regolarizzazione dei libri ed altri documenti di lavoro (928);

ARZILLI ed altri: Autorizzazione di tenere i documenti aziendali in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale, presso gli studi dei consulenti di lavoro (1207) — (*Parere della IV Commissione*);

NICCOLAI GIUSEPPE ed altri: Disposizioni sulla tenuta e regolamentazione dei libri ed altri documenti di lavoro (1308) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Tambroni.

Esame della proposta di legge:

DEGAN ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (1571) — Relatore: Pisicchio — (*Parere della V, della X e della XI Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e Sanità)

Giovedì 2 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatori DEL NERO ed altri: Norme sui concorsi a posti di personale sanitario dei laboratori provinciali d'igiene e profilassi (*Appro-*

vata dalla I Commissione permanente del Senato) (2470) — Relatore: Sisto — (*Parere della I e della II Commissione*);

DI LISA ed altri: Norme per la definizione degli *standards* edilizi (1613) — Relatore: Foschi — (*Parere della IV e della IX Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

VENTUROLI: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631 (2377);

DE MARIA ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e della Cassa nazionale di conguaglio di cui al decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044 convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 (2614);

— Relatore: Senese — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XI (Agricoltura)

Venerdì 3 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Senatori DE MARZI ed altri: Nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici (*Testo unificato approvato dal Senato*) (2176) — (*Parere della V Commissione*);

PIRASTU ed altri: Norme per la riforma del contratto di affitto pascolo in Sardegna (117) — (*Parere della I Commissione*);

ANDREONI ed altri: Norme in materia di affitto di fondi rustici (2378);

BIGNARDI ed altri: Norme in materia di affitto di fondi rustici (2404) — (*Parere della IX Commissione*).

— Relatori: Padula, per la IV Commissione; Ceruti, per la XI Commissione.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Martedì 7 luglio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Agevolazioni fiscali per gli aumenti di capitale delle società ammesse alla quotazione di borsa (1823) — Relatore: Azzaro — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (*Approvato dal Senato*) (2457) — Relatore: De Ponti — (*Parere della IV, V e XII Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Comitato

per l'indagine conoscitiva sui problemi della spesa e della contabilità pubblica.

Mercoledì 8 luglio, ore 17.

Audizione del presidente dell'associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) avvocato Guglielmo Boazzelli.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 8 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Disciplina di taluni rapporti derivanti dalla partecipazione all'associazione internazionale per lo sviluppo (International Development Association-IDA) (*Approvato dalla V Commissione del Senato*) (2514) — Relatore: Pandolfi — (*Parere della V Commissione*);

Abrogazione delle norme concernenti la perdita, la riduzione o la sospensione delle pensioni di guerra a seguito di condanna penale (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2548) — Relatore: Perdonà — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Abolizione del diritto per i servizi amministrativi istituito con legge 15 giugno 1950, n. 330, e del diritto di statistica previsto dalle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2479) — Relatore: Patrini — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Senatori SPIGAROLI ed altri: Modificazione del diritto di uso perpetuo spettante al Pio Ritiro di Santa Chiara con sede in Piacenza sul compendio demaniale denominato « ex convento di Santa Chiara » sito in detto capoluogo e autorizzazione al trasferimento alla Pia Società di San Francesco Saverio per le missioni estere con sede in Parma, per il prezzo di lire 9.900.000, del compendio medesimo parte in piena e parte in nuda proprietà (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2552) — Relatore: Patrini — (*Parere della IV Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative per la vendita di periodici da parte dei rivenditori di giornali (716);

— Relatore: Cascio — (*Parere della XII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

MAGGIONI: Integrazione delle norme sulla vendita di giornali quotidiani e periodici (1811);

— Relatore: Cascio — (*Parere della XII Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

GIOMO; CATTANEO PETRINI GIANNINA; SIMONACCI: Interpretazione autentica dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonché per conseguenti opere di interesse igienico e turistico, e nuove norme per l'applicazione della legge stessa (*Testo unificato, modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1317, 1815, 1981-B) — Relatore: Bima — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Aumento del Fondo di dotazione del Banco di Sardegna (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2328) — Relatore: Azzaro — (*Parere della V Commissione*);

Aumento del Fondo di dotazione da lire 50 milioni a 1 miliardo ed ampliamento della competenza territoriale della sezione di credito industriale del Banco di Sicilia (1668) — Relatore: Azzaro — (*Parere della I Commissione*);

Elevazione da lire 7 miliardi a lire 10 miliardi del Fondo speciale di riserva (Fondo di dotazione) della sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia (1669) — Relatore: Azzaro.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Mensa patriarcale di Venezia l'immobile demaniale « Villa Tivan », sito in Mestre (Venezia) (378) — Relatore: Perdonà — (*Parere della VIII Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.